



IL BOLLETTINO

Periodico d'informazione del Rotary Club Cosenza

Anno XVII n° 155

Aprile 2015



LA NOTA DEL PRESIDENTE

“De levitate”

Il nostro Governatore ama dire che il Rotary è una cosa seria ma non è una cosa tragica.

Ed io, come ricorderete, ho voluto trattare l'argomento proprio in occasione della sua visita al nostro Club, con l'intento di marcare la mia piena condivisione di tale concetto.

Per ciascuno di noi, infatti, il Rotary costituisce un momento di evasione e, perché no!, anche di svago dalle quotidiane ambascie, lavorative e familiari.

Tutti noi dobbiamo vivere il Rotary con leggerezza, leggerezza intesa non certo come superficialità bensì come levità.

La levità di chi riesce a dare il giusto peso alle cose sapendo di essere, egli stesso, misura di tutte le cose.

Ormai lo avrete capito ... amo sorridere alla vita !

Non è solo questione di carattere ma anche di ... ragionevolezza

Se ci fermiamo - anche solo per un attimo - a riflettere sulla precarietà del nostro passaggio terreno, non possiamo non maturare l'intima consapevolezza del bisogno di godere appieno di ogni attimo che la vita ci offre, apprezzandone la quotidiana meraviglia.

Personalmente, poi, ho sempre guardato con preoccupato sospetto i seriosi, quelli dal volto sempre accigliato, incapaci anche solo di sorridere se non proprio di ridere con gusto.

Ed ho sempre ritenuto l'intelligenza umana direttamente proporzionale alla capacità d'ironia.

Verso se stessi, innanzi tutto.

L'enfasi drammatica e severa di ogni cosa, anche minima, è la maschera dell'idiota!

Quando dico che, in fondo facciamo solo Rotary!, non intendo naturalmente svilire la funzione e la portata del nostro servizio rotariano e la straordinaria occasione che il Rotary ci offre per fare di noi persone migliori, ma semplicemente ricondurre a giusta misura la portata del nostro impegno.

Che è obiettivamente marginale rispetto al disagio, economico e sociale, contro il quale quotidianamente combatte una diffusa umanità, dolorosa e dolorante, un'umanità di cittadini senza diritti di cittadinanza, mortificati al punto da considerare un lusso poter vivere con dignità.

Un abbraccio.

Inner Wheel Cosenza

Il tema del corrente anno sociale dell'Inner Wheel è "Light The Path" e il club di Cosenza adottandolo in pieno ha avviato una serie di iniziative nel rispetto dei nostri obiettivi di service.

L'Inner Wheel conta circa 100.000 Socie appartenenti a 3901 Clubs presenti in 103 Nazioni e Territori ed è in continua crescita grazie alla costituzione di nuovi Club, quello di Cosenza è giunto al ventiseiesimo anno dalla nascita e nell'attuale anno sociale abbiamo avuto il piacere di accogliere 13 nuove amiche annoverando, ad oggi, 46 socie.

La bellissima cerimonia di ingresso si è svolta giorno 30 novembre 2014 in occasione della visita al Club della Governatrice del Distretto 211 Prof.ssa Donatella Amendola: tra le nuove arrivate 12 sono mogli di Rotariani soci dei Clubs dell'area urbana portando così ad incrementare la presenza della ruota interna nella condivisione delle attività Rotaryane.

Le attività del club IW di Cosenza, che quest'anno mi onoro di presiedere, sono state programmate e realizzate, fino ad ora, grazie alla preziosa partecipazione dell'assemblea e delle amiche del comitato senza le quali, naturalmente, non sarebbe stato possibile alcunché.

Mi piace ricordarne una, tra le prime, come il tradizionale torneo di Burraco, quest'anno in memoria di Gaetano Sesso cui parte dei proventi è stata destinata a favore dell'Associazione "L'Arca" (casa famiglia) di Celico e parte a sostegno della Cooperativa sociale "L'arca di Noè" di Cosenza. Con parte dei proventi ottenuti grazie alla piece teatrale, ideata dalla nostra Mariantonia Iulianello, attuale Vicepresidente nonché Presidente incoming, in collaborazione con il club di Crotona abbiamo contribuito a sostenere un progetto per la ricerca

in collaborazione con l'AIRC e su sollecitazione della Presidente Nazionale IW, Margherita Fenudi Accardo, l'assemblea ha deliberato l'istituzione di una borsa di studio a cura del reparto di ematologia dell'Ospedale dell'Annunziata di Cosenza.

Il 18 e il 19 aprile parteciperemo al Forum distrettuale dove presenteremo attraverso la proiezione di un filmato realizzato nel corso dei mesi scorsi "Il caleidoscopio" il service culturale che quest'anno abbiamo ideato ispirandoci al progetto internazionale "happier futures" con la prima edizione del premio letterario ispirato dal tema "Illumina il sentiero". L'obiettivo era quello di far raccontare esperienze reali ed immaginarie l'osservazione della realtà che gli adolescenti possono scorgere come in un caleidoscopio.

L'entusiasmo e la voglia di raccontarsi e raccontarci dei nostri "figli digitali" ci hanno molto colpito nella dimostrazione di grande sensibilità ed inarrestabile fantasia.

L'anno sociale ci riserva ancora uno scorcio temporale che intendiamo riempire di sostanza credibilità continuando nelle nostre attività di service che si possono realizzare esclusivamente attraverso la raccolta di fondi dedicati ed a questo proposito tra le iniziative di fine anno voglio ricordare a tutti il nostro tradizionale Ballo della Rosa che si svolgerà giorno venerdì 5 giugno dalle ore 21.30 presso i locali del Caffè Letterario di Cosenza il cui successo determinato dalla presenza di tutti noi ci consentirà di concludere il concorso di pittura "M'illumino ...con un sorriso" rivolto ai giovanissimi che frequentano la scuola ospedaliera dell'Annunziata di Cosenza.

Nuccia Verardi Bonanno

Presidente IW Cosenza

SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE

Le parole del nostro, attuale, Governatore e le osservazioni di Nicola già espresse proprio in occasione della visita al club del Governatore e ribadite in questo bollettino di aprile, non possono che suscitare ulteriori riflessioni.

Sgombro subito ogni dubbio affermando che, personalmente, condivido in pieno l'idea di vivere il Rotary in maniera sicuramente seria, come si deve fare per ogni aspetto della nostra vita ma, certamente, non predominante. Soprattutto in un momento storico come quello che, da alcuni anni, stiamo vivendo dove ben altri sono i problemi da affrontare e risolvere quotidianamente.

Chi mi conosce sa quanto sia legato alla "famiglia rotariana" avendo, da giovane, vissuto un'intensa esperienza rotaractiana e, oggi che i capelli grigi dominano sul mio capo, vivendo con altrettanto impegno e passione, la mia appartenenza al Rotary del quale mi onoro di far parte.

Anni bellissimi ed altamente formativi vissuti, però, sempre con il sorriso sulle labbra, senza inseguire incarichi, poltrone o chissà che cosa ritenendo, il Rotaract prima ed il Rotary oggi, una parte importante della mia vita ma, sicuramente, non la più importante né, tantomeno, mezzo e strumento per affermazioni personali e professionali.

Il Rotary è e deve essere "servizio per gli altri" e non "per sé stessi".

Un buon rotariano, un rotariano che sia tale e non un semplice iscritto, deve impegnarsi nelle attività sociali non per colmare propri vuoti ma, al contrario, per riempire la vita degli altri, soprattutto di chi da essa non ha avuto le gioie e le fortune che, al contrario, noi abbiamo avuto.

Questo è il Rotary che mi piace, che sento mio e verso il quale, tutti noi che ne facciamo parte, dovremmo tendere.

Certo, il socio che si impegna di più, che al servizio dedica maggior tempo degli altri, è giusto che abbia i doverosi riconoscimenti e che ricopra ruoli di vertice.

Ma, lo diceva Nicola, il tutto va vissuto con leggerezza e, aggiungo io, con il sorriso sulle labbra, cercando di risolvere quei piccoli contrasti che, inevitabilmente, sorgono quando ci si confronta e si lavora insieme per il raggiungimento di obiettivi comuni e coerenti con gli scopi del Rotary.

Diciamo la verità. Non sempre, purtroppo, il Rotary così come qualsiasi altro club service o associazione del mondo, vengono vissuti con questo spirito, con quello che dovrebbe essere l'approccio del servizio puro e disinteressato, nell'interesse della comunità e non del singolo o, peggio, di piccoli gruppetti desiderosi, soltanto, di gestire il potere (quale?) e di determinare la vita dei singoli club e dei distretti.

Servire al di sopra di ogni interesse personale: questo è il motto del Rotary.

Una frase semplice, chiara ma che racchiude la vera essenza del Rotary e del Rotariano.

Buona Pasqua a tutti!

Roberto

GLI OSPITI DEL MESE

Ciccio Aiello e Sofia Galanaki.

Maestri di tango. Da anni, si esibiscono in coppia in Italia ed all'estero. Daranno vita ad una serata memorabile, con un'esibizione dal vivo che ricreerà il fascino di una milonga.

Margherita Loy.

Figlia di Rosetta e nipote di Nanni. Ha respirato, quindi, in famiglia arte e cultura sin dalla nascita. Scrittrice ed autrice di libri di arte dedicati ai bambini. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni ed altre due sono in uscita. Svolge, anche, laboratori di arte per bambini, sia nelle scuole che in associazioni private.

Ci farà ritornare bambini, introducendoci al fantastico mondo dell'arte.

Pino Soriero

Architetto. Docente di Storia dell'Intervento pubblico nell'economia del Mezzogiorno all'Università di Catanzaro.

E' stato segretario regionale e dirigente nazionale del PCI; deputato e sottosegretario al Ministero dei Trasporti. E' componente del comitato di presidenza dello Svimez.

Ci parlerà della storia dell'intervento pubblico nel Mezzogiorno, su cui ha pure scritto un libro molto apprezzato.

PROGRAMMA DI APRILE

Martedì 7 - ore 19.30 - Hotel Royal.

Riunione del Consiglio Direttivo.

Martedì 14 - ore 20.15 - Hotel Royal.

M° Ciccio Aiello da Cosenza e M° Sofia Galanaki da Creta
Stasera Tango
Segue cena.

Venerdì 17 - Sabato 18 - Domenica 19

Gita ai Castelli Romani e Concorso Rotary Symphony
SABATO 18 ORE 20:30
Cena in Interclub con Rotary Roma ovest.
Circolo Ufficiali Forze Armate.
Palazzo Savorgnan di Brazzà - Via XX Settembre 2, Roma.

Martedì 21 - ore 20.15 - Hotel Royal.

Dott.ssa Margherita Loy (Scrittrice).
"Da Van Gogh a Magritte: l'arte raccontata ai bambini".
Segue cena

Martedì 28 Marzo - ore 20.15 - Hotel Royal.

On. Arch. Giuseppe (Pino) Soriero. "Un nuovo dialogo tra Nord e Sud".
Introduce Emilio Carravetta.
Segue cena.

Il Tesoriere ricorda che sono in riscossione le quote sociali.
Preghiamo i soci che non lo avessero ancora fatto, di mettersi in regola con il pagamento per facilitare la gestione delle attività del nostro club.



ROTARY CLUB COSENZA

Rotary International -Distretto 2100°

Anno sociale 2014 - 2015

Presidente del Club

Nicola Piluso

Stampato ad uso interno del club.